

SCUOLA	SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO SOCIALI
ANNO ACCADEMICO	2014-2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	GIURISPRUDENZA – PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO PENALE
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	PENALISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	47002
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS 17 (I E II MODULO)
DOCENTE RESPONSABILE Cattedra D-L	MILITELLO VINCENZO PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	18
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	306
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	144
PROPEDEUTICITÀ	10100 - DIRITTO COSTITUZIONALE I 00505 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II
ANNO DI CORSO	III
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI, SEMINARI ED ESERCITAZIONI (ANCHE SCRITTE)
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA (CONSIGLIATA)
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE UNITARIA AL TERMINE DEL 2° MODULO, POSSIBILITÀ DI PROVA SCRITTA INTERMEDIA AL TERMINE DEL 1° MODULO
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	1° E 2° SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzegiuridichedellasocietaed/cds/giurisprudenza470/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ H.9-11

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscenza dell'intera parte generale del diritto penale e della struttura della parte speciale, con approfondimenti su una sezione significativa di quest'ultima e riferimenti alle principali direttrici del diritto penale complementare. Tale base conoscitiva deve essere rivolta a comprendere i nessi fra gli istituti fondamentali della parte generale (in relazione tanto alla struttura del reato che alle sanzioni penali ed alle rispettive funzioni), gli scopi di tutela del sistema penale e le singole incriminazioni studiate, anche nella cornice costituzionale e con attenzione alla crescente interazione con il diritto europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: il corso mira ad evidenziare l'applicazione degli istituti generali a singoli settori della tutela penale ed a tal fine opera una selezione esemplificativa di argomenti di parte speciale.

Autonomia di giudizio: Il corso vuole stimolare la consapevolezza critica sui rapporti fra il volto attuale del sistema penale, i principi penalistici, anche di matrice costituzionale, il quadro europeo

e sovranazionale, i principali orientamenti di riforma del codice. Una attenzione specifica è rivolta alla valutazione comparativa fra le varie teorie anche in rapporto alle tendenze corrispondenti nella giurisprudenza.

Abilità comunicative: capacità di esporre ordinatamente i concetti penalistici e di usare correttamente la relativa terminologia; capacità di argomentazione critica, anche attraverso brevi elaborati scritti e simulazioni di casi processuali (esercitazioni facoltative).

Capacità d'apprendimento: capacità di assimilare i testi di studio in relazione alla normativa, alle elaborazioni dogmatiche ed ai percorsi giurisprudenziali; capacità di organizzare le tematiche studiate in un sistema ordinato di concetti anche in vista degli ulteriori sbocchi di studio e professionali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEI MODULI

Il corso mira a fornire un chiaro e consapevole inquadramento del sistema penalistico, così come risulta sia dalle elaborazioni teoriche sia dalle impostazioni giurisprudenziali, dando allo studente tutti gli strumenti per un corretto approccio alla soluzione casi applicativi concreti.

	DENOMINAZIONE DEL CORSO: “PRINCIPI DI PARTE GENERALE E REGOLE DI PARTE SPECIALE: L'ESEMPIO DELLA TUTELA PENALE DEL PATRIMONIO”
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
15	I. FUNZIONI E PRINCIPI DEL DIRITTO PENALE <ol style="list-style-type: none"> 1. Nozione di diritto penale e di illecito penale 2. La funzione preventiva del diritto penale 3. Principi costituzionali di rilievo penalistico 4. Il sistema penale vigente e le principali tendenze di riforma nazionali, internazionali ed europee
20	II. PRINCIPIO DI LEGALITÀ E SOGGETTI DELL'ILLECITO PENALE <ol style="list-style-type: none"> 1. la riserva assoluta di legge ed i problematici rapporti con il contesto europeo 2. Determinatezza della norma penale e limiti all'analogia in diritto penale 3. Validità della norma penale nel tempo, nello spazio e rispetto alle persone 4. I soggetti dell'illecito penale <ol style="list-style-type: none"> A. <i>Il soggetto attivo del reato. La responsabilità amministrativo-penale delle persone giuridiche</i> B. <i>Imputabilità e sua esclusione; pericolosità sociale</i> C. <i>Il soggetto passivo del reato.</i> 5. Il concorso apparente di norme penali
25	III. IL REATO: STRUTTURA E PRINCIPIO DI COLPEVOLEZZA <ol style="list-style-type: none"> 1. Azione, omissione, condotta illecita 2. Dolo, colpa e responsabilità da rischio illecito 3. Causalità 4. Cause di esclusione dell'illecito e della colpevolezza
20	IV. FORME DI MANIFESTAZIONE DEL REATO <ol style="list-style-type: none"> 1. Circostanze del reato 2. Consumazione e tentativo 3. Concorso di persone nel reato 4. Concorso di reati e continuazione di reati
15	V. LE SANZIONI PENALI

	<ol style="list-style-type: none"> 1. La fondamentale bipartizione del sistema sanzionatorio: pene e misure di sicurezza 2. Le altre specie di sanzioni penali e le obbligazioni civili da reato 3. Commisurazione della pena
10	VI. LE CAUSE DI NON PUNIBILITÀ
10	VII. IL SISTEMA DELLA PARTE SPECIALE ED I DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO
15	<ol style="list-style-type: none"> 1. I delitti contro il patrimonio mediante violenza. In specie: <ol style="list-style-type: none"> A. Furto comune, furti gravi e furti minori B. Rapina C. Danneggiamento D. Estorsione E. Appropriazioni indebite
14	<ol style="list-style-type: none"> 2. I delitti contro il patrimonio mediante frode. In specie <ol style="list-style-type: none"> A. Truffa e frode informatica B. Usura C. Ricettazione D. Riciclaggio
ESERCITAZIONI	Esame di decisioni giurisprudenziali fornite durante il corso; redazione di temi scritti sugli argomenti trattati
TESTI CONSIGLIATI	<p>INDISPENSABILE è lo studio di un codice penale aggiornato e completo delle principali leggi complementari. Inoltre:</p> <p>PER LA PARTE GENERALE: Pagliari, Principi di diritto penale. P.G., Giuffrè Milano, VIII ed. 2003</p> <p>OPPURE: Pulitanò, Diritto penale, Giappichelli Torino, 2009.</p> <p>PER LA PARTE SPECIALE: Pagliari, Principi di diritto penale. Parte speciale III: Delitti contro il patrimonio, Giuffrè Milano, 2003</p>

INFORMAZIONI SUI PROGRAMMI DEGLI STUDENTI FUORI CORSO:

DIRITTO PENALE I

PER LA PARTE GENERALE: **Pagliari, Principi di diritto penale**. P.G., Giuffrè Milano, VIII ed. 2003

OPPURE: **Pulitanò, Diritto penale**, Giappichelli Torino, 2009.

PER LA PARTE SPECIALE: **Pagliari, Principi di diritto penale. Parte speciale III: Delitti contro il patrimonio**, Giuffrè Milano, 2003, con particolare riguardo ai seguenti argomenti:

1. La classe dei delitti contro il patrimonio. – 2. Furto comune, furti gravi e furti minori. – 3. Rapina. – 4. Truffa

PROGRAMMA DIRITTO PENALE II O DIRITTO PENALE INTEGRAZIONE

per studenti che, avendo già sostenuto con il prof. Militello l'esame di "Diritto penale I", per continuità didattica intendano sostenere l'esame di "Diritto penale II" con lo stesso docente:

IL SISTEMA DELLA PARTE SPECIALE E I REATI CONTRO IL PATRIMONIO

Padovani/Stortoni, Diritto penale e Fattispecie Criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale, Mulino Bologna, 2002 (TUTTO).

Pagliari, Principi di diritto penale. Parte speciale III: Delitti contro il patrimonio, Giuffrè Milano, 2003 (TUTTO)